



Casier "assume" uno psicologo per i disoccupati

L'ACCORDO Comune e Ordine professionale siglano un protocollo per assistere chi è rimasto senza un lavoro: è il primo nella Marca

*Il sindaco: «Non potevamo rimanere indifferenti»
Visita iniziale gratuita, le successive scontate del 30%*

Nello Duprè

MOGLIANO



GLI ARTEFICI
del protocollo:

il sindaco
Marzullo
e Marco
Nicolussi
presidente
dell'Ordine
degli psicologi



La crisi economica si trasforma spesso in tragedia per molti imprenditori. L'allarme ha indotto la Giunta di Casier, guidata dal sindaco Daniela Marzullo, a sottoscrivere con l'Ordine degli psicologi del Veneto un protocollo d'intesa per offrire assistenza e sostegno alle persone in difficoltà. È la prima iniziativa del genere ad essere attivata nella Marca.

Il protocollo, firmato ieri mattina nella sala consiliare, è stato approvato all'unanimità dal consiglio comunale nella seduta di mercoledì scorso. «Non potevamo rimanere indifferenti -ha rilevato il sindaco Marzullo- al malessere socio-economico che si sta diffondendo a macchia d'olio nel mondo dell'imprenditoria a causa soprattutto della perdurante crisi economica, con gli inevitabili riflessi negativi sulla salute psichica personale e nei rapporti familiari e sociali».

Sulla necessità di fare rete sul territorio per affrontare la difficile situazione, si è soffermato Marco Nicolussi presidente dell'Ordine degli psicologi del Veneto. «Con questa iniziativa puntiamo soprattutto sulla prevenzione del disagio psicologico, che si traduce anche in un risparmio economico per i servizi sociosanitari del territorio con minori ricoveri e consumo di farmaci. Bisogna lavorare anche nei rapporti interpersonali. Molte aziende hanno fallito per la mancanza di collaborazione

tra la proprietà e i dipendenti». L'assessore alle Attività produttive, Miriam Giuriati, ha ricordato che il Comune di Casier «rappresenta una delle realtà produttive più rilevanti a livello provinciale. Purtroppo di recente abbiamo dovuto registrare anche da noi un

caso di suicidio di un imprenditore. Non deve succedere mai più».

La convenzione prevede che il primo incontro con lo psicologo è gratuito. Per le prestazioni successive ci sarà uno sconto del 30% rispetto alla normale tariffa praticata dal professionista. In ogni caso ogni singola prestazione non dovrà superare i 50 euro. «Con il bilancio 2014 -ha aggiunto l'assessore Giuriati- faremo il possibile per creare un fondo di sostegno a questa iniziativa». L'importanza del protocollo d'intesa con l'Ordine degli psicologi è stato sottolineato sia dall'assessore al Welfare, del Comune di Casiar, Graziella Franceschin Alari, che da Maria Rosa Battan del Cna di Treviso.

